

ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA

DI DOMENICA 25 MAGGIO 2014

.....^A CIRCOSCRIZIONE — ITALIA

COMUNE DI Provincia di

SEZIONE N.

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE



ATTENZIONE

LE OPERAZIONI DI VOTAZIONE SI SVOLGONO
LA DOMENICA DALLE ORE 7 ALLE ORE 23

[Articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014)]

• VOTANTI DELLA SEZIONE	Pagina	25
• SCHEDE BIANCHE	»	30
• SCHEDE NULLE	»	31
• SCHEDE CONTESTATE	»	34
• RISULTATO DELLO SCRUTINIO : A) VOTI ALLE LISTE	»	36
• B) VOTI DI PREFERENZA	»	37-43
• RIEPILOGO	»	44

AVVERTENZE

1) Nelle pagine dispari da 3 a 31 devono essere apposte le firme del presidente, del vicepresidente, degli scrutatori, del segretario nonché quelle dei rappresentanti delle liste che lo richiedano.

2) Se alcune circostanze previste nel verbale non si verificano, cancellare con un tratto di penna la relativa parte.

3) Se alcune pagine del verbale non sono sufficienti, il presidente dell'ufficio elettorale di sezione aggiunge fogli di carta protocollo, prelevandoli dal pacco della cancelleria, incollandoli e autenticandoli con il bollo della sezione e apponendo le medesime firme di cui al punto 1).

ATTI DA ALLEGARE ESCLUSIVAMENTE ALL' ESEMPLARE DEL PRESENTE VERBALE

**DA INVIARE ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE
PER IL SUCCESSIVO INVIO ALL' UFFICIO ELETTORALE PROVINCIALE**

[BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)]

1. — Estratto del verbale di nomina degli scrutatori.
2. — N. atti di designazione dei rappresentanti delle liste dei candidati.
3. — N. certificati medici esibiti dagli elettori che hanno votato con un accompagnatore.
4. — N. attestazioni mediche esibite dagli elettori minorati nella deambulazione che hanno votato nella sezione.
5. — BUSTE N. 7 (PARL. EUR.) / a, N. 7 (PARL. EUR.) / d, N. 7 (PARL. EUR.) / e.

PARTE PRIMA

SABATO POMERIGGIO

COSTITUZIONE
DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE
E OPERAZIONI PRELIMINARI

§ 1. — COSTITUZIONE
DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 41 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Nel giorno di sabato 24 maggio 2014, alle ore, nel Comune di,
nella sala dell'elezione sita in via, n.,
destinata a luogo di riunione degli elettori della SEZIONE N. per l'elezione
dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia di domenica 25 maggio 2014, il presidente
dell'ufficio elettorale di sezione DICHIARA CHE SI È COSTITUITO l'ufficio elettorale di sezione (seggio
elettorale) nelle seguenti persone:

- presidente, sig. (1),
(cognome e nome)
- scrutatore, sig., con funzioni di vicepresidente (2),
(cognome e nome)
- scrutatore, sig. (2),
(cognome e nome)
- scrutatore, sig. (2),
(cognome e nome)
- scrutatore, sig. (2),
(cognome e nome)
- segretario, sig. (3),
(cognome e nome)

(1) Indicare se il presidente della sezione sia stato nominato dal presidente della Corte d'appello ovvero se abbia assunto le funzioni a seguito di incarico conferito dal sindaco perché il presidente nominato era impossibilitato.

(2) Indicare se gli scrutatori siano stati nominati dalla Commissione elettorale comunale ovvero se siano stati chiamati dal presidente della sezione in sostituzione di quelli designati a norma dell'articolo 41, secondo comma, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni.

(3) Il segretario è scelto dal presidente della sezione tra gli elettori del Comune con diploma di istruzione superiore.

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente
Vicepresidente
Il Segretario

Bollo della sezione

.....
.....
.....

Scrutatori

.....
.....
.....

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

§ 2. — INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE DEI CANDIDATI DESIGNATI PRESSO LA SEZIONE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 41 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

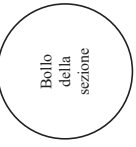
Il presidente dell'ufficio elettorale di sezione PRENDE ATTO che gli sono pervenute le seguenti designazioni dei rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione che vengono ammessi ad assistere alle operazioni del seggio previa loro identificazione **(1)**:

- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;

(1) Le liste devono essere riportate nella stessa sequenza in cui compaiono nel relativo manifesto.

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente
Vicepresidente
Il Segretario



.....
.....
.....

Scrutatori

.....
.....
.....
.....
.....

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista)
- rappresentante effettivo il sig.
- rappresentante supplente il sig.;

Il presidente INFORMA che i rappresentanti possono portare un distintivo che raffigura quello della lista da loro rappresentata.

§ 3. — RICOGNIZIONE DELL'ARREDAMENTO E DEL MATERIALE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
 e articoli 30 e 42 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che nella sala dell'elezione:

- È STATO PREDISPOSTO un tavolo per le operazioni dell'ufficio;
- SONO STATE COLLOCATE, salva comprovata impossibilità logistica, QUATTRO CABINE per la votazione che garantiscono la segretezza del voto;
- È STATO FATTO PERVENIRE al seggio, per il compimento delle sue operazioni, il materiale indicato nel verbale di consegna degli oggetti e delle carte occorrenti per le operazioni di votazione e di scrutinio, tra cui il pacco delle schede da votare e l'urna nella quale devono essere inserite le schede votate.

Il presidente APPLICA su almeno due lati esterni verticali dell'urna, sotto l'emblema della Repubblica, il cartello indicatore adesivo, con cornice di colore corrispondente a quello della scheda, sul quale è riportata la scritta «ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA».

Il presidente PRENDE LE SEGUENTI DECISIONI per assicurare la funzionalità della sala:

.....

.....

.....

§ 4. — ANNOTAZIONI NELLE LISTE SEZIONALI

(Articoli 38, secondo comma, ultimo periodo, e 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
 articoli 50, quarto comma, ultimo periodo, e 51, terzo comma, lettera a), del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni;
 articolo 32-ter, secondo comma, del d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223;
 articolo 8, terzo comma, lettera a), del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1976, n. 240)

Il presidente, in base agli elenchi che gli sono stati consegnati dal Comune, EFFETTUA LE SEGUENTI ANNOTAZIONI NELLE LISTE DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE, accanto ai rispettivi nominativi:

- PRENDE NOTA degli elettori residenti o temporaneamente presenti, per motivi di lavoro o di studio, in altri Stati membri dell'Unione europea che, ammessi a votare in un seggio elettorale istituito nel territorio di tali Stati, hanno comunicato l'intenzione di tornare in Italia a votare. Tale annotazione «controbilancia» quella già apposta dal comune («VOTA ALL'ESTERO»), ripristinando la condizione di elettore della sezione;
- PRENDE NOTA dei ricoverati in luoghi di cura che hanno chiesto di votare dove sono ricoverati;
- PRENDE NOTA dei detenuti in luoghi di detenzione o custodia preventiva, aventi diritto al voto, che hanno chiesto di votare dove sono reclusi;
- PRENDE NOTA degli elettori che hanno perso il diritto elettorale;
- PRENDE NOTA degli elettori compresi nell'elenco dei naviganti (marittimi o aviatori) che hanno chiesto di votare nel comune in cui si trovano per motivi di imbarco;
- PRENDE NOTA degli elettori della sezione il cui voto a domicilio verrà raccolto da un altro seggio;

- PRENDE NOTA degli elettori della sezione dei quali il seggio dovrà raccogliere il voto a domicilio;
- AGGIUNGE, in calce alle liste sezionali, i nominativi degli elettori di altre sezioni dei quali raccogliere il voto a domicilio

N. B. — Nel caso in cui vi siano elettori ammessi a votare a domicilio o in case di cura o in luoghi di detenzione, si provvede alla verbalizzazione delle relative operazioni [vedere ALLEGATO N. 1, pagina 51].

§ 5. — AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 45 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente:

- AVVERTE gli scrutatori e il segretario che, **DURANTE LE OPERAZIONI DI AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE, NESSUNO PUÒ ALLONTANARSI DALLA SALA;**

- ACCERTA che, **NELLA LISTA DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE** consegnata dal Comune, sono iscritti:

N. MASCHI,

N. FEMMINE,

per un **TOTALE** di N. **ELETTORI;**

- ACCERTA che, **NELLA LISTA ELETTORALE AGGIUNTA DEGLI ELETTORI CITTADINI DI UN ALTRO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA**, ammessi a votare nella sezione a norma dell'articolo 2 del decreto-legge 24 giugno 1994, n. 408, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1994, n. 483, sono iscritti:

N. MASCHI,

N. FEMMINE,

per un **TOTALE** di N. **ELETTORI;**

- ACCERTA, nel caso in cui vi siano **ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE**, il loro numero, distinguendolo tra:

- elettori **ISCRITTI** nelle liste degli elettori della sezione
ma ammessi al voto presso altra sezione,

N. MASCHI,

N. FEMMINE,

per un **TOTALE** di N. **ELETTORI (A);**

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente
Vicepresidente
Il Segretario

Bollo della sezione

.....
.....
.....

Scrutatori

.....
.....
.....

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

– elettori NON ISCRITTI nelle liste degli elettori della sezione ma ammessi al voto nella sezione,

N. MASCHI,

N. FEMMINE,

per un TOTALE di N. ELETTORI **(B)**;

• ACCERTA il numero dei **RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA O DEI PRESENTI IN LUOGHI DI DETENZIONE**, compresi nell'ambito della circoscrizione della sezione, che è il seguente:

N. MASCHI,

N. FEMMINE,

per un TOTALE di N. ELETTORI **(C)**.

Il presidente APRE IL PACCO DELLE SCHEDE e DISTRIBUISCE agli scrutatori un numero di schede corrispondente a quello degli elettori iscritti nella lista della sezione (compresi quelli della lista elettorale aggiunta dei cittadini di un altro Stato membro dell'Unione europea), **detrato** il totale di cui alla lettera A) e **aggiunto** il totale di cui alle lettere B) e C).

IL PRESIDENTE, COMPIUTE TALI OPERAZIONI, ATTESTA CHE IL NUMERO DELLE SCHEDE DA AUTENTICARE È PARI A

OGNI SCRUTATORE APPONE LA SUA FIRMA nell'apposito riquadro stampato nella facciata esterna di ciascuna scheda. In particolare:

- lo scrutatore sig. ha firmato n. schede;
- lo scrutatore sig. ha firmato n. schede;
- lo scrutatore sig. ha firmato n. schede;
- lo scrutatore sig. ha firmato n. schede.

Il presidente:

• ACCERTA che il contenitore con il timbro della sezione è sigillato, lo apre e dà atto che il timbro reca il n. **(1)**;

• IMPRIME IL BOLLO sulla facciata esterna di ciascuna scheda firmata e DÀ ATTO che sono state bollate in tutto n. schede;

(1) Un bollo di sezione in più è consegnato soltanto alle sezioni nella cui circoscrizione vi siano elettori ammessi al voto domiciliare oppure luoghi di cura o di detenzione presso i quali l'ufficio distaccato della sezione o il seggio speciale si devono recare a raccogliere il voto degli elettori ivi presenti.

L'eventuale bollo in più deve essere utilizzato soltanto per timbrare la tessera elettorale degli elettori il cui voto viene raccolto presso il rispettivo domicilio (per gli elettori ammessi al voto domiciliare) oppure nei predetti luoghi di cura o di detenzione.

§ 7. — CHIUSURA DELLA PARTE PRIMA DEL VERBALE.

RINVIO DELLE OPERAZIONI DELLA SEZIONE
ALLE ORE 7 DEL GIORNO DI DOMENICA

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
articolo 45 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni,
e articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

La parte prima del presente verbale viene redatta in due esemplari ed è subito letta, firmata in ciascun foglio e sottoscritta da tutti i componenti dell'ufficio elettorale di sezione nonché dai rappresentanti delle liste dei candidati presenti; viene quindi chiusa alle ore del giorno di sabato 24 maggio 2014.



....., *Presidente*
....., *scrutatore con funzioni di vicepresidente*
....., *scrutatore*
....., *scrutatore*
....., *scrutatore*

..... }
..... } *Rappresentanti delle liste*
..... } *dei candidati*
..... }

....., *segretario.*

Il presidente:

- INSERISCE nella BUSTA N. 2 (PARL. EUR.) il presente verbale, tutte le carte relative alle operazioni già compiute e a quelle da compiere, il contenitore con il timbro della sezione (nonché l'eventuale bollo in più, per le sezioni nel cui ambito esistano elettori ammessi al voto domiciliare o luoghi di cura o di detenzione);
- ACCERTA che le finestre della sala siano chiuse e sigillate;
- AFFIDA alla Forza pubblica che sorveglia il seggio la custodia dell'urna sigillata, della scatola sigillata in cui sono state inserite le schede autenticate e della BUSTA N. 2 (PARL. EUR.) chiusa;
- DISPONE, eventualmente, che ;
- RINVIA il seguito delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione alle ore 7 del giorno di domenica 25 maggio 2014, giorno della votazione;
- FA SGOMBRARE la sala della votazione, CHIUDE la porta d'ingresso dall'esterno, LA SIGILLA e INCOLLA sulla chiusura strisce di carta, sulle quali il presidente e almeno due scrutatori appongono la loro firma.

PARTE SECONDA

DOMENICA

**RICOSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE
OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'APERTURA DELLA VOTAZIONE**

§ 8. — RICOSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE.

OPERAZIONI PRELIMINARI.

APERTURA DELLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
e articolo 46 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni,
e articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

Nel giorno di domenica 25 maggio 2014, alle ore, nel Comune di

.....
nella sala dell'elezione sita in via, n.,

destinata a luogo di riunione degli elettori della SEZIONE N.,

il presidente:

- ACCERTA l'integrità dei sigilli della porta d'ingresso della sala;
- PRENDE ATTO che sono presenti gli stessi componenti dell'ufficio elettorale di sezione indicati nel paragrafo 1 (pagina 3);

oppure

- PRENDE ATTO che, dei componenti dell'ufficio elettorale di sezione indicati nel paragrafo 1 (pagina 3), non sono presenti i seguenti:

.....
i quali vengono sostituiti con gli elettori:

..... (cancellare questa parte se la circostanza non si è verificata);

- DICHIARA RICOSTITUITO l'ufficio elettorale di sezione;
- PRENDE ATTO che sono pervenute le seguenti ulteriori designazioni dei rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione che vengono ammessi ad assistere alle operazioni del seggio previa loro identificazione:

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente

Vicepresidente

Il Segretario

Bollo
della
sezione

Scrutatori

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;
- LISTA N.,
(denominazione della lista),
- rappresentante effettivo il sig.,
- rappresentante supplente il sig.;

- ACCERTA che i sigilli dell'urna e dei plichi sono integri e che l'urna è completamente vuota;
- DICHIARA APERTA la votazione alle ore del giorno di domenica 25 maggio 2014.

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente
 Vicepresidente
 Il Segretario
 Bollo della sezione
 Scrutatori
 Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

PARTE TERZA

DOMENICA

OPERAZIONI DI VOTAZIONE
 (PROCEDURE SPECIALI DI VOTO
 E CASI ANOMALI CHE SI VERIFICANO DURANTE LA VOTAZIONE)
CHIUSURA DELLA VOTAZIONE

**§ 9. — ELETTORI CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE
 IN BASE A SENTENZA
 O AD ATTESTAZIONE DEL SINDACO (*)**

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
 articolo 47, secondo comma, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni,
 e articolo 32-bis del testo unico 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che i seguenti elettori sono stati ammessi a votare in questa sezione in base a sentenza ovvero ad attestazione del sindaco:

N. d'ord.	COGNOME E NOME DELL'ELETTORE	LUOGO E DATA DI NASCITA DELL'ELETTORE	ESTREMI DELLA SENTENZA O DELL'ATTESTAZIONE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCI- MENTO E AUTORITÀ CHE LO HA RILASCIATO

Gli elettori sopra indicati sono stati in tutto : N.

(*) In questo paragrafo NON DEVONO ESSERE INSERITI i nominativi degli elettori ammessi al voto tramite attestato sostitutivo della tessera elettorale, rilasciato a norma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2000, n. 299, ai fini dell'esercizio del diritto di voto nella stessa sezione nelle cui liste elettorali sono iscritti.

Diversamente, tali elettori sarebbero presi in considerazione due volte, poiché sono già compresi nel numero degli elettori iscritti nelle liste della sezione.

§ 13. — ELETTORI CHE VENGONO ALLONTANATI DALLE CABINE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 44, ultimo comma, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che:

- i seguenti elettori sono stati allontanati dalla cabina perché hanno indugiato artificiosamente nella votazione e/o non hanno risposto all'invito di restituire la scheda loro consegnata:

.....

.....

.....

..... ;

Le schede consegnate ai predetti elettori sono state ritirate e annullate.

- tra i predetti elettori allontanati dalla cabina, i seguenti sono stati successivamente riammessi al voto dopo che hanno votato gli altri elettori presenti:

.....

.....

.....

Le schede nuovamente consegnate agli elettori riammessi al voto sono state sostituite con altre schede prelevate dal pacco di quelle NON autenticate e immediatamente autenticate.

Per l'effetto:

- a) sono stati ALLONTANATI DALLA CABINA n. elettori (1);
- b) sono stati RIAMMESSI A VOTARE n. elettori (2);
- c) sono stati *definitivamente* ESCLUSI DAL VOTO ($a-b$) . . n. elettori (3).

(1) Le schede annullate a tali elettori SONO FIRMATE dal presidente e da due scrutatori e SONO INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/E.

(2) Riportare il numero delle schede autenticate in sostituzione per tali elettori nel paragrafo 19, lettera c).

(3) Riportare il numero di tali elettori, ai fini del computo delle schede annullate durante le operazioni di votazione, nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE) numero 4), lettera a).

§ 14. — ELETTORI :

- CHE HANNO CONSEGNATO LA SCHEDA MANCANTE DEL BOLLO DELLA SEZIONE O DELLA FIRMA DELLO SCRUTATORE ;
- CHE SI SONO RIFIUTATI DI VOTARE NELLA CABINA ;
- CHE HANNO RESTITUITO LA SCHEDA PERCHÉ DETERIORATA ;
- CHE NON HANNO RICONSEGNATO LA SCHEDA O LA MATITA

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articoli 58, quinto comma, 62, 63 e 110 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente ACCERTA che:

a) i seguenti elettori hanno RICONSEGNATO LA SCHEDA MANCANTE DEL BOLLO DELLA SEZIONE O DELLA FIRMA DELLO SCRUTATORE:

Tali elettori sono in numero complessivo pari a

Le schede consegnate ai predetti elettori sono state ritirate e annullate (1) (2);

b) i seguenti elettori SI SONO RIFIUTATI DI VOTARE NELLA CABINA E SONO STATI CONSEQUENTEMENTE ESCLUSI DAL VOTO, PREVIO RITIRO DELLA SCHEDA:

Tali elettori sono in numero complessivo pari a

Le schede consegnate ai predetti elettori sono state ritirate e annullate (1) (3);

(1) Le schede annullate a tali elettori SONO FIRMATE dal presidente e da due scrutatori e SONO INSERITE nella BUSTA n. 7 (Parl.Eur.)/E.

(2) Riportare il numero di tali schede annullate nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE), numero 4), lettera b).

(3) Riportare il numero di tali schede annullate nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE), numero 4), lettera c).

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

Scrutatori

Bollo
della
sezione

Presidente
Vicepresidente
Il Segretario

c) i seguenti elettori hanno **RESTITUITO LA SCHEDE PERCHÉ DETERIORATA:**

.....
.....
.....

Tali elettori sono in numero complessivo pari a

Le schede nuovamente consegnate a tali elettori in luogo di quelle deteriorate sono state sostituite con altre schede prelevate dal pacco di quelle **NON** autenticate e immediatamente autenticate **(1)**;

d) i seguenti elettori **NON** HANNO RICONSEGNA TO LA SCHEDA:

.....
.....
.....

Tali elettori sono in numero complessivo pari a **(2)**.

e) i seguenti elettori **NON** HANNO RICONSEGNA TO LA MATITA COPIATIVA:

.....
.....
.....

Gli elettori di cui alle lettere d) ed e) saranno denunciati dall'ufficio elettorale di sezione per l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'articolo 110, primo comma, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361.

(1) Riportare il numero delle schede autenticate in sostituzione per tali elettori nel paragrafo 19, lettera d).

(2) Riportare il numero di tali elettori ai fini del computo delle schede annullate durante le operazioni di voto nel paragrafo 25 (SCHEDE NULLE), numero 5).

§ 16. — CHIUSURA DELLA VOTAZIONE ALLE ORE 23 DELLA DOMENICA

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 64 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni,
e articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147)

Alle ore 23 del giorno di domenica 25 maggio 2014 il presidente:

- DÀ ATTO che, nella sala dell'elezione e nelle immediate adiacenze, non è presente alcuna persona che ha diritto di votare nella sezione;
- pertanto DICHIARA CHIUSA LA VOTAZIONE medesima.

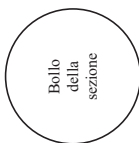
OPPURE

Alle ore 23 del giorno di domenica 25 maggio 2014 il presidente:

- ACCERTA che sono ancora presenti, nella sala dell'elezione e nelle immediate adiacenze, N. elettori che non hanno ancora votato;
- FA PRENDERE NOTA dei loro nomi dal segretario e LI AMMETTE a votare nell'ordine in cui ne è stata presa nota;
- DICHIARA CHIUSA LA VOTAZIONE alle ore del giorno maggio 2014, dopo che tutti i suddetti elettori hanno votato.

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente
Vicepresidente
Il Segretario



.....
.....
.....

Scrutatori

.....
.....
.....

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

PARTE QUARTA

DOMENICA SERA

OPERAZIONI PRELIMINARI ALLO SCRUTINIO

**§ 17. — ACCERTAMENTO DEL NUMERO DI COLORO
CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE**

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 67, primo comma, numero 2), del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni;
e articolo 7, primo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136)

Il presidente ACCERTA nel prospetto che segue il NUMERO DI COLORO CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE PER L'ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA, tenendo presenti le annotazioni riportate:

- a)* nella lista degli elettori della sezione;
- b)* nella lista elettorale aggiunta per la votazione dei cittadini di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- c)* nel presente verbale;
- d)* nelle liste elettorali aggiunte per la votazione dei militari e dei naviganti (marittimi e aviatori) [modello n. 22 (Parl. Eur.)/*m* e modello 22 (Parl. Eur.)/*f*];
- e)* nelle liste elettorali aggiunte per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura [modello n. 23 (Parl. Eur.)/*m* e modello n. 23 (Parl. Eur.)/*f*];
- f)* nelle liste elettorali aggiunte per la votazione degli elettori presenti in luoghi di detenzione [modello n. 24 (Parl. Eur.)/*m* e modello n. 24 (Parl. Eur.)/*f*];
- g)* nei verbali per la raccolta del voto degli elettori ammessi al voto domiciliare, degli elettori ricoverati in luoghi di cura e di quelli presenti in luoghi di detenzione [modelli n. 17 (Parl. Eur.), n. 17-*bis* (Parl. Eur.), n. 18 (Parl. Eur.), n. 19 (Parl. Eur.) e n. 20 (Parl. Eur.)].

VOTANTI DELLA SEZIONE

	Maschi	Femmine	TOTALE
1) ELETTORI ISCRITTI nelle liste della sezione che hanno votato (1) :			
2) ELETTORI <u>NON</u> ISCRITTI nelle liste della sezione che hanno votato nella sezione medesima:			
<i>a)</i> in base a sentenza o ad attestazione del sindaco [paragrafo 9 a pagina 13] :			
<i>b)</i> in quanto elettori non deambulanti [paragrafo 10, pagina 14] :			
<i>c)</i> in quanto elettori iscritti nelle liste elettorali del comune ammessi a votare nella sezione a norma degli articoli 48, 49 e 50 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni: [paragrafo 11, pagina 15] :			
<i>d)</i> in quanto elettori ammessi al voto domiciliare [modello n. 17-bis (Parl. Eur.)]:			
<i>e)</i> in quanto elettori ricoverati in luoghi di cura o presenti in luoghi di detenzione (liste elettorali aggiunte) [modelli n. 17 (Parl. Eur.), n. 18 (Parl. Eur.), n. 19 (Parl. Eur.) e n. 20 (Parl. Eur.)]:			
<i>f)</i> in quanto cittadini di un altro Stato membro dell'Unione europea: (liste elettorali aggiunte)			
TOTALI DEI VOTANTI DELLA SEZIONE			

- (1) N. B. — Nel numero degli elettori che hanno votato, sono da ricomprendere:
- gli elettori che sono stati allontanati dalla cabina, riammessi o meno a votare [paragrafo 13, lettera a)];
 - gli elettori che hanno riconsegnato la scheda senza il bollo della sezione o senza la firma dello scrutatore [paragrafo 14, lettera a)];
 - gli elettori che si sono rifiutati di votare nella cabina [paragrafo 14, lettera b)];
 - gli elettori che non hanno restituito la scheda [paragrafo 14, lettera d)].

(2)

(2) Dato da riportare nel RIEPILOGO [lettera F), pagina 44].

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente

Vicepresidente

Il Segretario

Bollo della sezione

Scrutatori

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

§ 18. — SPEDIZIONE DELLA BUSTA N. 3 (PARL. EUR.)

[LISTE DEGLI ELETTORI DELLA SEZIONE]

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 67, primo comma, numero 2), del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni,
e articolo 7, primo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136)

Il presidente e due scrutatori **FIRMANO** le liste degli elettori della sezione utilizzate per la votazione.

Il presidente **INSERISCE** nella BUSTA N. 3 (PARL. EUR.) le liste insieme agli elenchi degli elettori ammessi al voto domiciliare.

Il presidente, almeno due scrutatori, e i rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione che ne hanno fatto richiesta, appongono la loro firma sulla BUSTA N. 3 (PARL. EUR.) .

PRIMA CHE ABBIAM INIZIO LO SCRUTINIO, la BUSTA 3 (PARL. EUR.) è recapitata, per il tramite del Comune, al Tribunale ovvero alla sezione distaccata del Tribunale insieme alla BUSTA N. 4 (PARL. EUR.) [paragrafo 25].

§ 19. — SCHEDE AUTENTICATE NEL CORSO DELLA VOTAZIONE E CONSEGNATE A ELETTORI CHE HANNO VOTATO NELLA SEZIONE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 67, primo comma, numero 3), del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente **ACCERTA** che LE SEGUENTI SCHEDE SONO STATE AUTENTICATE NEL CORSO DELLA VOTAZIONE **(1)** e consegnate ad elettori che hanno votato nella sezione:

a) SCHEDE AUTENTICATE

per gli elettori che hanno votato nella sezione pur non essendo iscritti
nelle relative liste [paragrafi 9, 10 e 11]:

N. ;

b) SCHEDE eventualmente AUTENTICATE

per gli elettori ricoverati in luoghi di cura o presenti in luoghi di
detenzione, che non sono stati considerati al momento dell'autentica-
zione delle schede (sabato pomeriggio subito dopo la costituzione
dell'ufficio elettorale di sezione) :

N. ;

(1) Cioè **IN AGGIUNTA** alle SCHEDE AUTENTICATE **sabato pomeriggio, subito dopo la costituzione dell'ufficio elettorale di sezione** [paragrafo 5].

c) SCHEDE AUTENTICATE IN SOSTITUZIONE

delle schede consegnate agli elettori prima allontanati dalle cabine
e poi riammessi a votare [paragrafo 13, lettera b)];

N. ;

d) SCHEDE AUTENTICATE IN SOSTITUZIONE

delle schede deteriorate e annullate [paragrafo 14, lettera c)];

N.

Le schede autenticate nel corso della votazione sono state prelevate dallo stesso pacco in cui sono state consegnate al seggio.

§ 20. — DETERMINAZIONE DEL NUMERO DELLE SCHEDE
AUTENTICATE **NON** UTILIZZATE PER LA VOTAZIONE.

VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA DEL LORO NUMERO
CON QUELLO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
CHE **NON** HANNO VOTATO

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 67, primo comma, numero 3), del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni,
e articolo 7, primo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136)

Il presidente:

a) ACCERTA che le SCHEDE AUTENTICATE **NON** UTILIZZATE PER LA VOTAZIONE
sono N. ;

b) ACCERTA che il numero delle SCHEDE AUTENTICATE **NON** UTILIZZATE [lettera a)]
CORRISPONDE oppure NON CORRISPONDE (cancellare la circostanza che non si verifica) al numero degli
elettori iscritti nelle liste della sezione o assegnati alla medesima [paragrafo 4] CHE **NON** HANNO
VOTATO.

In caso di mancata corrispondenza, indicare i motivi:

.....
.....
.....
.....
.....

N. B. — Nel numero degli elettori che **NON** hanno votato sono da ricomprendere
coloro che **NON** hanno ritirato la scheda.

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente

Vicepresidente

Il Segretario

Bollo
della
sezione

Scrutatori

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

§ 21. — SPEDIZIONE DELLA BUSTA N. 4 (PARL. EUR.). [SCHEDE AVANZATE E REGISTRI]

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 67, primo comma, numero 3), del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni;
e articolo 7, primo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136)

Il presidente:

•) INSERISCE nella BUSTA N. 4 (PARL. EUR.) / *a* le SCHEDE AVANZATE (autenticate, unite da un'apposita fascetta, e non autenticate);

•) INSERISCE nella BUSTA N. 4 (PARL. EUR.) / *b*:

- i registri per l'annotazione del numero della tessera elettorale degli elettori che hanno votato nella sezione,

- i registri per l'annotazione del numero della tessera elettorale degli elettori il cui voto è stato raccolto presso luoghi di cura o di detenzione (se esistenti nell'ambito della sezione),

•) CHIUDE le BUSTE N. 4 (PARL. EUR.) / *a* e N. 4 (PARL. EUR.) / *b* e le INSERISCE nella BUSTA N. 4 (PARL. EUR.).

Sul lembo di chiusura della BUSTA N. 4 (PARL. EUR.) il presidente, almeno due scrutatori e i rappresentanti delle liste presso la sezione che ne hanno fatto richiesta appongono la loro firma.

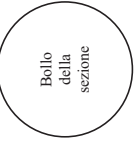
PRIMA CHE ABBIAM INIZIO LO SCRUTINIO, la BUSTA N. 4 (PARL. EUR.) è recapitata, per il tramite del Comune, al Tribunale ovvero alla sezione distaccata del Tribunale insieme alla BUSTA N. 3 (PARL. EUR.) che contiene le liste degli elettori della sezione.

**§ 22. — EVENTUALI PROTESTE E RECLAMI PRESENTATI
RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI PRELIMINARI
ALLO SCRUTINIO**

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
e articolo 66 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Durante le operazioni preliminari allo scrutinio, sono stati presentati reclami e proteste, sui quali il presidente ha sentito il parere degli scrutatori e ha così deciso *(cancellare questa parte se la circostanza non si è verificata)*:

Presidente
Vicepresidente
Il Segretario



Scrutatori

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Rappresentanti
delle liste
dei candidati
presso la sezione

Le carte relative ai reclami e alle proteste sono firmate dal presidente e da almeno due scrutatori e vengono inserite nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / a.

Il presidente CERTIFICA che — a norma dell'articolo 66, secondo comma, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni — almeno tre membri dell'ufficio elettorale di sezione, tra i quali il presidente o il vicepresidente, sono stati sempre presenti a tutte le operazioni fin qui descritte.

PARTE QUINTA

DOMENICA SERA

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

§ 23. — OPERAZIONI DI SCRUTINIO

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 68 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Compite le operazioni preliminari allo scrutinio, il presidente **DÀ INIZIO** alle operazioni di scrutinio.

LE SCHEDE SONO SCRUTINATE UNA PER VOLTA, NEL PIENO RISPETTO DELLE MODALITÀ PUNTUALMENTE DESCRITTE DALL'ARTICOLO 68 DEL TESTO UNICO 30 MARZO 1957, N. 361, annotando man mano le risultanze dello scrutinio nelle apposite tabelle.

Lo scrutatore, sig. ,
è designato mediante sorteggio per estrarre dall'urna, **UNA PER VOLTA**, le schede ivi contenute.

Compiuto lo scrutinio, avvalendosi delle predette tabelle, i relativi risultati sono dettagliatamente riportati nei paragrafi che seguono.

§ 24. — SCHEDE BIANCHE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 68 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Le **SCHEDE BIANCHE** sono n. **(1)**.

[Tabelle di scrutinio (PARL. EUR.)]



Le predette **SCHEDE BIANCHE**, già bollate sia nella parte interna che nella parte esterna con il timbro della sezione al momento dello spoglio, **SONO FIRMATE** da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e **SONO INSERITE** nella **BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / d**.

(1) Dato da riportare nel **RIEPILOGO** [lettera **B**], pagina 44].

§ 25. – SCHEDE NULLE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 70 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente, uditi gli scrutatori, DICHIARA **NULLE** LE SCHEDE riportate nel seguente prospetto:

MOTIVI DI NULLITÀ	NUMERO DELLE SCHEDE NULLE
SCHEDE DICHIARATE NULLE ALL' ESITO DELLO SCRUTINIO : [Tabelle di scrutinio (PARL. EUR.)] 1) SCHEDE CHE PRESENTANO SCRITTURE O SEGNI tali da far ritenere, <i>in modo inoppugnabile</i> , che l'elettore ha voluto far riconoscere il proprio voto : 2) SCHEDE CONTENENTI ESCLUSIVAMENTE VOTI NULLI perché la volontà effettiva dell'elettore si è manifestata IN MODO NON UNIVOCO : 3) SCHEDE CHE NON SONO CONFORMI AL MODELLO previsto dalla legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni, O CHE NON PORTANO il bollo della sezione o la firma dello scrutatore :	
SCHEDE ANNULLATE NEL CORSO DELLE OPERAZIONI DI VOTO : 4) SCHEDE ANNULLATE AD ELETTORI : a) che sono stati allontanati dalla cabina e non sono stati riammessi a votare [paragrafo 13, lettera c)]; b) che hanno riconsegnato la scheda mancante del bollo della sezione e della firma dello scrutatore [paragrafo 14, lettera a)]; c) che si sono rifiutati di votare nella cabina [paragrafo 14, lettera b)]; 5) SCHEDE NON RESTITUITE : [paragrafo 14, lettera d)];	
TOTALE DELLE SCHEDE NULLE	

Le SCHEDE NULLE di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) sono firmate da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e sono INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / d, unite da apposita fascetta.

(1) Dato da riportare nel RIEPILOGO [lettera C), pagina 44].



(1)

FIRME DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE E DEI RAPPRESENTANTI

Presidente

Vicepresidente

Il Segretario

Bollo della sezione

Scrutatori

Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione

§ 26. – VOTI DICHIARATI NULLI

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
 e articolo 70 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente, uditi gli scrutatori, dichiara **NULLI I VOTI** di cui ai seguenti prospetti:

A) VOTI DI LISTA DICHIARATI NULLI

	LISTE	NUMERO DEI VOTI NULLI
1)
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)
9)
10)
11)
12)
13)
14)

Le SCHEDE CONTENENTI VOTI DI LISTA DICHIARATI NULLI sono firmate da almeno due componenti dell'ufficio elettorale di sezione e sono INSERITE, unite da apposita fascetta, nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / d.

B) VOTI DI PREFERENZA DICHIARATI NULLI

N.B. – Ciascun elettore può esprimere fino a un massimo di tre voti di preferenza per candidati di una lista.

Nel caso di tre preferenze espresse, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della terza preferenza (articolo 1, comma 1, della legge 22 aprile 2014, n. 65).

Il presidente, uditi gli scrutatori, DICHIARA NULLI, sebbene la scheda sia stata ritenuta valida agli effetti del voto di lista, i seguenti VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. DENOMINATA

- candidato : numero dei voti di preferenza nulli:
- » » » »

LISTA N. DENOMINATA

- candidato : numero dei voti di preferenza nulli:
- » » » »

N. B. — Le schede VALIDE PER IL VOTO DI LISTA e NULLE PER IL VOTO DI PREFERENZA devono essere inserite nella BUSTA N. 6 (PARL. EUR.), unite da una apposita fascetta.

§ 29. — RISCONTRO
DEL NUMERO DELLE SCHEDE SCRUTINATE
E DEL NUMERO DEI VOTANTI

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni,
e articolo 68, comma 7, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Terminato lo scrutinio, il presidente:

- CONTA TUTTE LE SCHEDE SCRUTINATE, accertando che SONO N. ;

- ACCERTA che il numero delle SCHEDE SCRUTINATE,

PIÙ IL NUMERO DELLE SCHEDE ANNULLATE NEL CORSO DELLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE
[paragrafo 25, numero 4)],

PIÙ IL NUMERO DELLE SCHEDE NON RESTITUITE [paragrafo 25, numero 5)],

CORRISPONDE oppure NON CORRISPONDE (*cancellare la circostanza che non si verifica*)

AL NUMERO DEI VOTANTI accertato nel paragrafo 17 (*pagine 24 e 25*).

In caso di mancata corrispondenza, indicare i motivi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

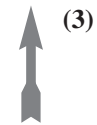
§ 30. — RISULTATO DELLO SCRUTINIO

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 68 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Il presidente — compiute le operazioni di cui ai paragrafi precedenti — DICHIARA
IL RISULTATO DELLO SCRUTINIO DELLA SEZIONE come risulta dai seguenti prospetti.

A) VOTI ALLE LISTE :

	LISTE ⁽¹⁾	VOTI VALIDI ⁽²⁾ COMPRESI I VOTI CONTESTATI E ASSEGNATI
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
TOTALE VOTI VALIDI ALLE LISTE		<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 100%;"></div>



- (1) Indicare le liste nella stessa sequenza in cui compaiono nel relativo manifesto.
- (2) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna «VOTI VALIDI».
- (3) Dato da riportare nel RIEPILOGO [lettera A), pagina 44].

B) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. 1:		LISTA N. 2:	
..... (denominazione della lista)	 (denominazione della lista)	
CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) <small>compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati</small>	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) <small>compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati</small>
1.		1.	
2.		2.	
3.		3.	
4.		4.	
5.		5.	
6.		6.	
7.		7.	
8.		8.	
9.		9.	
10.		10.	
11.		11.	
12.		12.	
13.		13.	
14.		14.	
15.		15.	
16.		16.	
17.		17.	
18.		18.	
19.		19.	
20.		20.	
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA		TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA	

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna “VOTI DI PREFERENZA VALIDI”.

N.B. – Il totale dei voti di preferenza relativi a ogni lista non può essere superiore al triplo dei voti validi attribuiti alla medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

I voti di preferenza di ogni candidato non possono essere superiori ai voti della medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

B) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. 3:			LISTA N. 4:		
(denominazione della lista)			(denominazione della lista)		
	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati		CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati
1.			1.		
2.			2.		
3.			3.		
4.			4.		
5.			5.		
6.			6.		
7.			7.		
8.			8.		
9.			9.		
10.			10.		
11.			11.		
12.			12.		
13.			13.		
14.			14.		
15.			15.		
16.			16.		
17.			17.		
18.			18.		
19.			19.		
20.			20.		
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA			TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA		

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna "VOTI DI PREFERENZA VALIDI".

N.B. – Il totale dei voti di preferenza relativi a ogni lista non può essere superiore al triplo dei voti validi attribuiti alla medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

I voti di preferenza di ogni candidato non possono essere superiori ai voti della medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

B) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. 5:			LISTA N. 6:		
(denominazione della lista)			(denominazione della lista)		
	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati		CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati
1.			1.		
2.			2.		
3.			3.		
4.			4.		
5.			5.		
6.			6.		
7.			7.		
8.			8.		
9.			9.		
10.			10.		
11.			11.		
12.			12.		
13.			13.		
14.			14.		
15.			15.		
16.			16.		
17.			17.		
18.			18.		
19.			19.		
20.			20.		
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA			TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA		

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna "VOTI DI PREFERENZA VALIDI".

N.B. – Il totale dei voti di preferenza relativi a ogni lista non può essere superiore al triplo dei voti validi attribuiti alla medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

I voti di preferenza di ogni candidato non possono essere superiori ai voti della medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

B) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. 7:			LISTA N. 8:		
(denominazione della lista)			(denominazione della lista)		
	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati		CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati
1.			1.		
2.			2.		
3.			3.		
4.			4.		
5.			5.		
6.			6.		
7.			7.		
8.			8.		
9.			9.		
10.			10.		
11.			11.		
12.			12.		
13.			13.		
14.			14.		
15.			15.		
16.			16.		
17.			17.		
18.			18.		
19.			19.		
20.			20.		
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA			TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA		

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna "VOTI DI PREFERENZA VALIDI".

N.B. – Il totale dei voti di preferenza relativi a ogni lista non può essere superiore al triplo dei voti validi attribuiti alla medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

I voti di preferenza di ogni candidato non possono essere superiori ai voti della medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

B) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. 9:			LISTA N. 10:		
(denominazione della lista)			(denominazione della lista)		
	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati		CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati
1.			1.		
2.			2.		
3.			3.		
4.			4.		
5.			5.		
6.			6.		
7.			7.		
8.			8.		
9.			9.		
10.			10.		
11.			11.		
12.			12.		
13.			13.		
14.			14.		
15.			15.		
16.			16.		
17.			17.		
18.			18.		
19.			19.		
20.			20.		
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA			TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA		

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna "VOTI DI PREFERENZA VALIDI".

N.B. – Il totale dei voti di preferenza relativi a ogni lista non può essere superiore al triplo dei voti validi attribuiti alla medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

I voti di preferenza di ogni candidato non possono essere superiori ai voti della medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

B) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. 11:			LISTA N. 12:		
(denominazione della lista)			(denominazione della lista)		
	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati		CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provviso- riamente assegnati
1.			1.		
2.			2.		
3.			3.		
4.			4.		
5.			5.		
6.			6.		
7.			7.		
8.			8.		
9.			9.		
10.			10.		
11.			11.		
12.			12.		
13.			13.		
14.			14.		
15.			15.		
16.			16.		
17.			17.		
18.			18.		
19.			19.		
20.			20.		
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA			TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA		

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna "VOTI DI PREFERENZA VALIDI".

N.B. – Il totale dei voti di preferenza relativi a ogni lista non può essere superiore al triplo dei voti validi attribuiti alla medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

I voti di preferenza di ogni candidato non possono essere superiori ai voti della medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

B) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA N. 13:			LISTA N. 14:		
(denominazione della lista)			(denominazione della lista)		
	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati		CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e provvisoriamente assegnati
1.			1.		
2.			2.		
3.			3.		
4.			4.		
5.			5.		
6.			6.		
7.			7.		
8.			8.		
9.			9.		
10.			10.		
11.			11.		
12.			12.		
13.			13.		
14.			14.		
15.			15.		
16.			16.		
17.			17.		
18.			18.		
19.			19.		
20.			20.		
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA			TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA		

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna "VOTI DI PREFERENZA VALIDI".

N.B. – Il totale dei voti di preferenza relativi a ogni lista non può essere superiore al triplo dei voti validi attribuiti alla medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

I voti di preferenza di ogni candidato non possono essere superiori ai voti della medesima lista [prospetto A) a pagina 36].

RIEPILOGO

• **VOTI VALIDI ALLE LISTE**

[presente paragrafo, lettera A), pagina 36]

--	--	--	--

A



• **SCHEDE BIANCHE**

[paragrafo 24, pagina 30]

--	--	--	--

B



• **SCHEDE NULLE**

[paragrafo 25, pagina 31]

--	--	--	--

C



• **SCHEDE CONTESTATE
E NON ASSEGNATE**

[paragrafo 27, pagina 34]

--	--	--	--

D



• **TOTALE**

$$A + B + C + D =$$

--	--	--	--

E^(*)



• **TOTALE DEI VOTANTI
DELLA SEZIONE**

[paragrafo 17, pagine 24 e 25]

--	--	--	--

F^(*)



(*) Il totale **E** deve corrispondere al totale dei votanti **F**.

PARTE SESTA

OPERAZIONI CONCLUSIVE

FORMAZIONE DEI PLICHI.

CHIUSURA E FIRMA DEL PRESENTE VERBALE.

SCIOGLIMENTO DELL'ADUNANZA.

**§ 32. — ESTRATTO DEL VERBALE DA INVIARE AL COMUNE
PER LA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO**

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 75 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni;
articolo 7, secondo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136)

Il presidente FA COMPILARE un estratto del presente verbale [modello n. 16 (Parl. Eur.)] e LO TRASMETTE al Comune, che provvede a farlo pervenire alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo.

§ 33. — FORMAZIONE DEI PLICHI DA UNIRE AL VERBALE

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 72 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni)

Dopo aver ultimato lo scrutinio e verbalizzato le relative operazioni e i risultati nei paragrafi precedenti, il presidente ACCERTA che i plichi da unire al verbale siano formati nel modo seguente:

A) Le SCHEDE CONTENENTI VOTI VALIDI e un esemplare delle TABELLE DI SCRUTINIO con frontespizio stampato in nero SONO INSERITI nella BUSTA N. 6 (PARL. EUR.) insieme all'estratto relativo alla formazione della busta medesima.

Sulla BUSTA N. 6 (PARL. EUR.) SONO APPOSTI il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

La BUSTA N. 6 (PARL. EUR.) SARÀ RECAPITATA, tramite il Comune, al Tribunale o alla sezione distaccata del Tribunale.

B) Le SCHEDE CONTESTATE E PROVVISORIAMENTE ASSEGNATE e le carte relative SONO INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/b.

Le SCHEDE CONTESTATE E PROVVISORIAMENTE NON ASSEGNATE PER IL VOTO DI LISTA E/O PER IL VOTO DI PREFERENZA e le carte relative SONO INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/c.

La BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/b e la BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/c SONO INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/a insieme a un esemplare delle TABELLE DI SCRUTINIO con frontespizio stampato in rosso e alle carte relative ad eventuali proteste e reclami. Sulla BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/a SONO APPOSTI il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

C) Le SCHEDE NULLE e le SCHEDE BIANCHE SONO INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/d sulla quale SONO APPOSTI il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

D) Le SCHEDE DETERIORATE e le SCHEDE ANNULLATE DI CUI AI PARAGRAFI 13 E 14, SONO INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.)/e sulla quale SONO APPOSTI il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

E) La BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / a, la BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / d e la BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / e SONO INSERITE nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) insieme a un esemplare del presente verbale.

Sulla BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) SONO APPOSTI il bollo della sezione, le firme del presidente, del segretario e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta.

La BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) SARÀ RECAPITATA, tramite il Comune, alla cancelleria del Tribunale o della sezione distaccata del Tribunale per il successivo inoltro all'Ufficio elettorale provinciale.

Il presidente CERTIFICA che — a norma dell'articolo 66 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni — almeno tre membri dell'ufficio elettorale di sezione, tra i quali il presidente o il vicepresidente, sono stati sempre presenti a tutte le operazioni fin qui descritte.

§ 34. — CHIUSURA E FIRMA DEL PRESENTE VERBALE.

SCIOGLIMENTO DELL'ADUNANZA

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articoli 68, 74, e 75 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni;
articolo 7 della legge 23 aprile 1976, n. 136)

Il presente verbale, redatto in due esemplari, VIENE LETTO, FIRMATO in ciascun foglio E SOTTOSCRITTO dal presidente, da tutti i componenti dell'ufficio elettorale di sezione, dal segretario nonché dai rappresentanti delle liste dei candidati presenti. VIENE quindi CHIUSO alle ore del giorno maggio 2014.

Un esemplare del verbale è immediatamente CHIUSO nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.). Sulla busta chiusa sono apposti il bollo della sezione, le firme del presidente, di almeno due scrutatori e dei rappresentanti delle liste dei candidati che ne hanno fatto richiesta. La BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) è subito INVIATA, dal presidente — ovvero dallo scrutatore sig. per delegazione scritta del presidente — al Comune, che la farà recapitare alla cancelleria del Tribunale o della sezione distaccata del Tribunale per il successivo inoltro all'Ufficio elettorale provinciale.

L'altro esemplare del verbale è INSERITO nella BUSTA N. 8 (PARL. EUR.) per l'immediato deposito nella segreteria del Comune. Sulla busta chiusa sono apposti il bollo della sezione, le firme del presidente, di almeno due scrutatori e dei rappresentanti delle liste che ne hanno fatto richiesta.

L'adunanza dell'ufficio elettorale di sezione è sciolta immediatamente (1).

..... *Presidente*

..... *Scrutatore con funzioni
di vicepresidente*

..... } *Scrutatori*
..... }
..... }

..... } *Rappresentanti delle liste dei
candidati presso la sezione*
..... }
..... }
..... }

..... *Segretario*

Bollo
della
sezione

(1) Se contemporaneamente all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia si svolgono anche elezioni regionali e/o comunali, l'ufficio elettorale di sezione si ricostituisce nel giorno di LUNEDÌ 26 MAGGIO 2014 alle ore 14 (articolo 1, comma 399, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147) per iniziare le operazioni di scrutinio delle predette elezioni regionali e, a seguire, delle elezioni comunali.

ALLEGATO N. 1

NEL PRESENTE ALLEGATO

SONO VERBALIZZATE LE OPERAZIONI COMPIUTE

PRIMA E DOPO LA RACCOLTA DEL VOTO (1) :

- **DEGLI ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE,**

- **O DEGLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI
CURA,**

- **O DEGLI ELETTORI PRESENTI IN LUOGHI DI
DETENZIONE.**

(1) Barrare con un tratto di penna le parti non utilizzate.

§ 35. — VOTO DEGLI ELETTORI AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE.

VOTO DEGLI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA CON MENO DI 100 POSTI-LETTO

(Articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1,
 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, e successive modificazioni;
 articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
 articolo 51, primo comma, e articolo 53 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni;
 articolo 1, primo comma, lettere d) e e), del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161,
 convertito con modificazioni nella legge 14 maggio 1976, n. 240;
 articolo 9, decimo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136, e successive modificazioni)

A) – FISSAZIONE DEL GIORNO E DELL'ORA DI RACCOLTA DEL VOTO

Al momento della costituzione dell'ufficio elettorale di sezione (sabato pomeriggio)
 [paragrafo 1, pagina 3] il presidente ACCERTA che — come risulta dalle comunicazioni
 pervenute dal sindaco e che si allegano al verbale — nella circoscrizione della sezione
 vi sono:

- i seguenti elettori AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE, che hanno diritto di votare presso
 il loro domicilio:

.....

 ;

- i seguenti LUOGHI DI CURA CON MENO DI 100 POSTI-LETTO, nei quali sono rico-
 verati elettori che hanno diritto di votare nel luogo di ricovero in seguito a loro domanda:

.....

Il presidente:

- DÀ ATTO che sono stati presi accordi con i predetti elettori e/o con i direttori dei predetti luoghi di cura;
- DISPONE che il voto dei predetti elettori sarà raccolto dall'ufficio distaccato della sezione, con la presenza dei rappresentanti di lista che ne fanno richiesta il giorno di domenica 25 maggio 2014, nei seguenti orari:
 - alle ore ,
..... (1),
 - alle ore ,
..... (1),
 - alle ore ,
..... (1).

B) – OPERAZIONI PRELIMINARI ALLA RACCOLTA DEL VOTO

Il presidente, il giorno di domenica 25 maggio 2014, accompagnato dallo scrutatore, sig. designato mediante sorteggio, dal segretario e dai seguenti rappresentanti

- alle ore ,
- alle ore ,
- alle ore ,

SI RECA A RACCOGLIERE il voto:

- degli elettori ammessi al voto domiciliare
- degli elettori ricoverati in luoghi di cura con meno di 100 posti-letto che si trovano nella circoscrizione della sezione

portando con sé:

(1) Indicare i nominativi degli elettori aventi diritto al voto domiciliare e/o i luoghi di cura in corrispondenza del rispettivo orario di raccolta del voto.

- N. schede autenticate prelevate dalla scatola e inserite nella BUSTA VOTO DOMICILIARE / 1 (PARL. EUR.) e/o nella BUSTA Os. / 1 (PARL. EUR.);

- il materiale occorrente per la votazione dei predetti elettori, tra cui il bollo della sezione in più che deve essere utilizzato ESCLUSIVAMENTE per timbrare la tessera elettorale personale dei suddetti elettori, nel momento in cui viene raccolto il loro voto.

Le operazioni dell'ufficio elettorale di sezione continuano sotto la presidenza del vicepresidente.

Le funzioni di segretario dell'ufficio elettorale di sezione sono svolte, su designazione del presidente, dallo scrutatore sig.

C) – OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL VOTO COMPIUTE PRESSO IL DOMICILIO DEGLI ELETTORI O PRESSO LUOGHI DI CURA

Le operazioni compiute dall'ufficio distaccato della sezione sono verbalizzate:

- nel modello n. 17-bis (Parl. Eur.) per la votazione degli elettori ammessi al voto domiciliare;

- nel modello n. 17 (Parl. Eur.) per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura con meno di 100 posti-letto.

I verbali sono allegati al presente verbale.

D) – OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA DEL VOTO.

Alle ore del giorno di domenica 25 maggio 2014 il presidente, accompagnato dai componenti dell'ufficio distaccato della sezione e dai rappresentanti delle liste, fa ritorno nella sede dell'ufficio elettorale di sezione e ne riprende la presidenza.

Il presidente ACCERTA, in base al verbale delle operazioni di raccolta del voto dei predetti elettori, che HANNO VOTATO :

•) PRESSO IL RISPETTIVO DOMICILIO un numero di elettori pari a

•) PRESSO LUOGHI DI CURA un numero di elettori pari a

TOTALE

Il presidente:

1) APRE la BUSTA VOTO DOMICILIARE / 2 (PARL. EUR.) e/o la BUSTA OS. / 2 (PARL. EUR.), nelle quali sono contenute le SCHEDE VOTATE dai predetti elettori;

2) CONTA LE SCHEDE VOTATE e RICONTRA che il loro numero CORRISPONDE al numero di coloro che hanno votato presso il loro domicilio e/o nei luoghi di cura;

3) INTRODUCE NELL'URNA, SENZA APRIRLE, LE SCHEDE VOTATE;

4) INSERISCE le schede di cui ai paragrafi 6), 7) ed 8) del verbale modello n. 17 (Parl. Eur.) nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / E;

5) INSERISCE le schede di cui al paragrafo 8 del verbale modello n. 17-bis (Parl. Eur.) nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / E;

6) PRELEVA dal pacco che contiene le schede non autenticate un numero di schede pari a quello delle schede di cui al paragrafo 12), lettere b), c), d) ed e), del verbale modello n. 17 (Parl. Eur.), LE AUTENTICA e LE INSERISCE nella scatola insieme alle altre schede autenticate.

Il presidente DICHIARA CONCLUSE le operazioni di raccolta del voto dei predetti elettori.

**§ 36. — VOTO DEGLI ELETTORI
RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA
CON ALMENO 100 E SINO A 199 POSTI-LETTO.**

**VOTO DEGLI ELETTORI
RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA
CON ALMENO 200 POSTI-LETTO
E IMPOSSIBILITATI AD ACCEDERE ALLA CABINA.**

**VOTO DEGLI ELETTORI
PRESENTI IN LUOGHI DI DETENZIONE.**

(Articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22;
articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articolo 51, primo comma, e articolo 53 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni;
articolo 1, primo comma, lettere d) e e), del decreto-legge 3 maggio 1976, n. 161,
convertito con modificazioni nella legge 14 maggio 1976, n. 240;
articolo 9, primo e nono comma, e articolo 8, primo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136, e successive modificazioni)

**A) – FISSAZIONE DEL GIORNO E DELL'ORA
DI RACCOLTA DEL VOTO**

Al momento della costituzione del seggio speciale, contemporaneamente a quella dell'ufficio elettorale di sezione (sabato pomeriggio) [paragrafo 1, pagina 3], il presidente dell'ufficio elettorale di sezione ACCERTA che — come risulta dalle comunicazioni pervenute dal sindaco e che si allegano al verbale — nella circoscrizione della sezione vi sono:

- i seguenti LUOGHI DI CURA CON ALMENO 100 E SINO A 199 POSTI-LETTO, nei quali sono ricoverati elettori che hanno diritto di votare nel luogo di ricovero in seguito a loro domanda:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
..... ;

• i seguenti LUOGHI DI CURA CON ALMENO 200 POSTI-LETTO NEI QUALI SONO RICOVERATI ELETTORI IMPOSSIBILITATI AD ACCEDERE NELLA CABINA e che hanno diritto di votare nel luogo di ricovero in seguito a loro domanda:

.....
.....
.....
.....
..... ;

• i seguenti LUOGHI DI DETENZIONE nei quali sono presenti elettori che hanno diritto di votare nel luogo di detenzione in seguito a loro domanda:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il presidente dell'ufficio elettorale di sezione:

• DÀ ATTO che IL SEGGIO SPECIALE SI È COSTITUITO come da verbale in pari data [modello n. 18 (Parl. Eur.). oppure modello n. 19 (Parl. Eur.) oppure modello n. 20 (Parl. Eur.)];

• DÀ ATTO che sono stati presi accordi con i direttori dei predetti luoghi di cura o di detenzione;

• DISPONE che il voto dei predetti elettori sarà raccolto dal seggio speciale, con la presenza dei rappresentanti di lista che ne fanno richiesta il giorno di domenica 25 maggio 2014, nei seguenti orari:

- alle ore
..... (1),

- alle ore
..... (1),

- alle ore
..... (1).

(1) Indicare i luoghi di cura e/o di detenzione in corrispondenza del rispettivo orario di raccolta del voto.

B) – OPERAZIONI PRELIMINARI**ALLA RACCOLTA DEL VOTO**

Il seggio speciale, il giorno di domenica 25 maggio 2014, accompagnato dai seguenti
rappresentanti

.....
..... ,

- alle ore,

- alle ore,

- alle ore,

SI RECA A RACCOGLIERE il voto:

- degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 100 e sino a 199 posti-letto;
- degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 200 posti-letto e impossibilitati ad accedere alla cabina;
- degli elettori presenti in luoghi di detenzione,

che si trovano nella circoscrizione della sezione;

portando con sé:

- N. schede autenticate ricevute in consegna dal presidente dell'ufficio elettorale di sezione e inserite nella BUSTA OS. / 1 (PARL. EUR.) e/o nella BUSTA D. / 1 (PARL. EUR.);

- il materiale occorrente per la votazione dei predetti elettori, tra cui il bollo della sezione in più che deve essere utilizzato **ESCLUSIVAMENTE** per timbrare la tessera elettorale personale dei suddetti elettori, nel momento in cui viene raccolto il loro voto.

Le operazioni dell'ufficio elettorale di sezione continuano sotto la presidenza del presidente.

C) – OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL VOTO

Le operazioni compiute dal seggio speciale sono verbalizzate:

- nel modello n. 18 (Parl. Eur.) per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 100 e sino a 199 posti-letto;
- nel modello n. 19 (Parl. Eur.) per la votazione degli elettori ricoverati in luoghi di cura con almeno 200 posti-letto e impossibilitati ad accedere nella cabina;
- nel modello n. 20 (Parl. Eur.) per la votazione degli elettori presenti in luoghi di detenzione.

I verbali vengono allegati al presente verbale.

D) – OPERAZIONI SUCCESSIVE

ALLA RACCOLTA DEL VOTO.

Alle ore del giorno di domenica 25 maggio 2014 i componenti del seggio speciale, accompagnati dai rappresentanti delle liste, fanno ritorno nella sede dell'ufficio elettorale di sezione.

Il presidente ACCERTA, in base al verbale delle operazioni di raccolta del voto dei predetti elettori, che HANNO VOTATO :

-) PRESSO LUOGHI DI CURA CON ALMENO 100 E SINO A 199 POSTI-LETTO

un numero di elettori pari a ;

-) PRESSO LUOGHI DI CURA CON ALMENO 200 POSTI-LETTO

un numero di elettori impossibilitati ad accedere alla cabina pari a ;

-) PRESSO LUOGHI DI DETENZIONE

un numero di elettori pari a ;

TOTALE

Il presidente: _____

1) APRE la BUSTA OS. / 2 (PARL. EUR.) e/o la BUSTA D. / 2 (PARL. EUR.), nelle quali sono contenute le SCHEDE VOTATE dai predetti elettori;

2) CONTA LE SCHEDE VOTATE e RICONTRA che il loro numero CORRISPONDE al numero di coloro che hanno votato presso i luoghi di cura e/o di detenzione;

3) INTRODUCE NELL'URNA, SENZA APRIRLE, LE SCHEDE VOTATE;

4) INSERISCE le schede di cui ai paragrafi 7), 8) e 9) dei verbali modelli n. 18 (Parl. Eur.), n. 19 (Parl. Eur.) e n. 20 (Parl. Eur.) nella BUSTA N. 7 (PARL. EUR.) / E;

5) PRELEVA dal pacco che contiene le schede non autenticate un numero di schede pari a quello delle schede di cui al paragrafo 13), lettere b), c), d) ed e), dei verbali modelli n. 18 (Parl. Eur.), n. 19 (Parl. Eur.) e n. 20 (Parl. Eur.), LE AUTENTICA e LE INSERISCE nella scatola insieme alle altre schede autenticate.

Il presidente DICHIARA CONCLUSE le operazioni di raccolta del voto dei predetti elettori.

ALLEGATO N. 2

**NEL PRESENTE ALLEGATO È VERBALIZZATA
L'EVENTUALE SOSPENSIONE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE
PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE**

**§ 37. — CHIUSURA E SUGGELLATURA,
PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE,
DELL'URNA CONTENENTE LE SCHEDE VOTATE**

(Articolo 51 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni;
articoli 66 e 73 del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni,
e articolo 1, comma 399, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147))

Alle ore 23 del giorno di lunedì 26 maggio 2014 il presidente prende atto che le operazioni dell'ufficio elettorale di sezione non si sono concluse a causa del verificarsi di una causa di forza maggiore.

A norma dell'articolo 73, secondo comma, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni – il presidente:

- CHIUDE L'URNA contenente le schede non spogliate e la scatola contenente le schede già spogliate;

Il presente verbale viene letto, firmato in ciascun foglio e sottoscritto da tutti i componenti dell'ufficio elettorale di sezione nonché dai rappresentanti delle liste presenti presso la sezione; viene quindi chiuso alle ore del giorno maggio 2014.

Dopo di che l'adunanza dell'ufficio elettorale di sezione è sciolta immediatamente (1).

..... *Presidente*

..... *Scrutatore con funzioni di vicepresidente*



..... }
..... } *Scrutatori*
..... }

..... }
..... } *Rappresentanti delle liste dei candidati presso la sezione*
..... }
..... }
..... }

..... *Segretario*

(1) Se contemporaneamente all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia si svolgono anche elezioni regionali e/o comunali, l'ufficio elettorale di sezione prosegue le sue operazioni con lo scrutinio delle predette elezioni regionali e, a seguire, delle elezioni comunali.